



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARMENIDE"

AUTONOMIA N. 154 VIA ELEA – 84058 MARINA DI ASCEA (SA)

TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388 COD.FISC. 84001920655

E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: saic85500g@pec.istruzione.it

U.R.L.: www.comprensivoascea.edu.it

Circ. n. 201

Ascea, 22 maggio 2021

Ai docenti dell' IC Parmenide

Loro sedi

Al sito web

All'Albo on line

Oggetto: criteri bonus premiale anno scolastico 2020/21

Si comunica alle SS.LL. che all'Albo on line di Istituto sono pubblicati in data odierna i criteri di valorizzazione del merito relativi al personale docente. Vengono, per quest'anno scolastico, confermati i criteri già approvati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 06/06/2019.

Si ricorda che la legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019 – ha previsto (art. 1, c. 249) che *"le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 [si tratta proprio delle risorse per il bonus premiale], già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"*.

A partire dall'a.s. 2020/2021, dunque, le risorse in questione – che in precedenza, per quanto fossero già state ricomprese nel Fondo per il MOF della scuola in virtù dell'art. 40 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018, restavano comunque finalizzate all'erogazione del 'bonus' – perdono l'originario vincolo di destinazione: esse confluiscono nel fondo per il pagamento del salario accessorio della singola scuola che è stato ripartito, secondo quanto deciso nella contrattazione d'istituto con la RSU (CCNL 2016-2018, art. 22, c. 4, lett. c 2 "criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto"), tra quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive dei docenti e quota per il riconoscimento delle attività aggiuntive del personale ATA.

Il bonus premiale, pertanto, continua ad essere una leva di sviluppo e di miglioramento per il nostro Istituto. La precisa quantificazione delle risorse per attribuire il bonus ai docenti (**non più solo quelli di ruolo ma anche quelli a tempo determinato, con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche**) è stata pattuita in sede di tavolo contrattuale dove, del resto, sono stati confermati anche i criteri generali per la determinazione dei compensi (art. 22, c. 4, lett. c4 del CCNL 2016-2018).

Per i docenti il bonus è assegnato sulla base (legge 107/2015):

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Si allegano i criteri approvati in via definitiva nella seduta del 06/06/2018 del Comitato per la valutazione dei docenti attualmente vigenti.

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 126, 127, 128 E 129 DELLA LEGGE 107/2015**

ART. 1 - FUNZIONI DEL COMITATO

Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

ART. 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente.
2. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo, attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo, curato e comunque sempre orientato al successo formativo degli studenti.
4. Il Comitato nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus si è attenuto alle tre macroaree previste dalla legge e si è ispirato al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale sia il docente che dedica alla scuola tempo supplementare rispetto ai propri obblighi contrattuali, attraverso l'esplicazione di tutta una serie di compiti e mansioni aggiuntivi che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto, sia il docente che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.
5. È riconosciuto in ogni caso come valore in grado di qualificare la professionalità del singolo docente la continuità della prestazione resa e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
6. Il sistema dei criteri di valutazione proposto mira non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma a valorizzare tutte le azioni didattiche e di supporto al miglioramento e

all'organizzazione che, in linea con le indicazioni normative e con gli orientamenti della ricerca pedagogica, contribuiscano alla promozione delle competenze e al successo formativo di tutti gli allievi, al miglioramento generale dell'istituzione e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

ART.3 – ACCESSO AL BONUS - come modificato dalla legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente in effettivo servizio nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di cui ai successivi commi.
2. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti destinatari di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.
3. Dalla partecipazione sono altresì esclusi i docenti che abbiano cumulato 30 giorni di assenza (con esclusione di periodi di ricovero ospedaliero e Day Hospital) fino al 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
4. L'attribuzione di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

ART. 4 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE - come modificato dalla legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019

1. Tutti i docenti, ad eccezione di quelli esclusi di cui all'art. 3, commi 2 e 3, riceveranno una scheda di autovalutazione, che è parte integrante del presente documento, che dovranno compilare ai sensi del DPR 445/2000 e riconsegnare corredata della documentazione necessaria, all'Ufficio del personale entro il termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico. La documentazione attestante le attività svolte, ad eccezione degli incarichi attribuiti dall'Istituto, e per le quali si propone l'accesso al bonus premiale, dovrà essere interamente allegata alla scheda di autovalutazione. Nell'eventualità che nessun docente dovesse compilare la scheda di autovalutazione delle attività svolte, il Dirigente Scolastico procederà in maniera autonoma, e nel rispetto dei Criteri fissati dal Comitato, alla valutazione del personale e all'assegnazione del bonus.
2. La scheda di autovalutazione prevede 22 (ventidue) criteri, distribuiti in tre macroaree afferenti ai tre ambiti individuati dalla L.107/15.
3. I docenti che avranno riconosciuti da 7 (sette) a 22 (ventidue) criteri, accederanno al bonus. I docenti che avranno riconosciuti fino a 6 (sei) criteri non riceveranno alcuna retribuzione in ragione della indicazione secondo cui "il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di Docenti" (nota MIUR 1804 del 19.04.2016).
4. Per la determinazione dell'importo del bonus da attribuire al singolo docente si procederà ad attribuire un valore economico ad ogni criterio e quindi ad assegnare ai docenti l'importo dato dal prodotto del valore di ogni criterio per il numero dei criteri ritenuti validi. Si calcolerà quindi la sommatoria dei criteri da valorizzare, sulla base delle evidenze e della valutazione effettuata dal Dirigente per tutti i docenti che avranno riconosciuti da 7 (sette) a 22 (ventidue) criteri; si dividerà l'importo assegnato dal MEF per la somma dei criteri validi ed effettivamente attribuibili a tutti i docenti che avranno riconosciuti da 7 (sette) a 22 (ventidue) criteri; il quoziente ottenuto rappresenterà il valore in termini economici di un singolo criterio, che sarà moltiplicato per il totale dei criteri riconosciuti a ciascun docente sulla base delle evidenze e della valutazione effettuata dal Dirigente e che costituirà l'importo del bonus da attribuire per il riconoscimento del merito

individuale in ragione del numero di criteri riconosciuti.

5. L'entità della retribuzione sarà definita solo a valle della procedura di valutazione e dopo che il MEF avrà comunicato all'Istituto l'importo assegnato.

ART. 5 - FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della L.107/2015, assegnerà il bonus in relazione a:

- a) scheda di autovalutazione del docente e relativa documentazione allegata, che sarà validata dal Dirigente Scolastico in considerazione della congruenza con i criteri individuati dal Comitato;
- b) risultanze di dati osservati nel corso dell'anno scolastico riguardanti lo spirito di iniziativa, la collaborazione con gli altri docenti, l'impegno e il carico di lavoro profusi, l'impatto sul miglioramento della scuola;
- c) La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico e sarà conservata agli atti della scuola. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

2. Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno, ferma restando la previa comunicazione da parte del MEF dell'importo assegnato.

ART. 6 – VALIDITÀ DEI CRITERI

- 1. I presenti criteri potranno essere modificati in presenza di un Comitato di valutazione regolarmente costituito in considerazione del RAV annuale della scuola, delle modifiche intervenute in merito agli aspetti didattici ed organizzativi e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato per la valutazione.
- 2. I presenti criteri sono suscettibili di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero esserci delle diverse indicazioni da parte di organi superiori.

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI PER L'ANNO SCOLASTICO
2017/18**

(ai fini di quanto previsto dall'art.1 cc.126-129 della L.13.07.2015, n. 107)

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001032 - 22/05/2021 - A01 - Circ./comunic. int. - U

Riferimento L. 107/2015	Criteri	Documenta zione	Autovalutazi one del docente	Spazio a cura del DS
DIMENSIONE A				
	1. Adottare strategie didattiche efficaci e trasparenti; comunicare gli obiettivi della lezione, lasciare spazio alla discussione, fornire regolarmente indicazioni sul metodo di lavoro/ studio, stabilire un patto didattico/ formativo, comunicare in tempi rapidi i traguardi di competenza raggiunti affinché l'allievo possa esserne consapevole al fine di migliorare le prestazioni.			
	2. Capacità di gestione della classe sotto il profilo disciplinare, instaurare relazioni positive con gli allievi, proporre soluzioni con rilevanti ricadute educative.			
	3. Uso delle TIC in modo efficace sia nell'insegnamento che a supporto del ruolo professionale.			

	4. Realizzazione di una didattica inclusiva attraverso il costante ed efficace uso di strumenti e metodi personalizzati per gli alunni BES e per la prevenzione del disagio scolastico.				
Riferimento L. 107/2015 DIMENSIONE B	Criteri	Strumenti per la rilevazione	Documentazione	Autovalutazione del docente	Spazio a cura del DS
	1. Miglioramento dei livelli di competenza/risultati in uscita rispetto ai livelli di partenza.				
	2. Partecipazione attiva in consigli di intersezione/interclasse/classi parallele ai fini della riduzione della varianza di esiti/valutazioni tra sezioni/classi attraverso l'uso di strumenti adeguati alla rilevazione degli apprendimenti (griglie e rubriche valutative).				

	3. Flessibilità nell'organizzazione delle lezioni, anche mediante lezioni interattive, attività laboratoriali, interdisciplinari, una diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento.			
	4. Partecipazione attiva documentata in progetti di ricerca metodologica e didattica e nella diffusione di buone pratiche.			
	5. Partecipazione attiva documentata nell'attuazione di attività di aggiornamento e formazione del personale docente.			

Riferimento L. 107/2015 DIMENSIONE C	Criteri	Strumenti per la rilevazione	Documentazione	Autovalutazione del docente	Spazio a cura del DS
	1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico				
	2. Fiduciari di plesso				
	3. Funzione strumentale				
	4. Coordinatore di classe				
	5. Responsabile di Dipartimento				
	6. Coordinatore Area Progettuale				

7. Coordinatore singolo progetto			
8. Componente gruppo di lavoro			
9. Componente Commissione			
10. Attività di tutoraggio			
11. Coordinatore di progetti ne di formazione del personale			
12. Responsabile di biblioteca			
13. Coordinatore altre attività inserite n e l P T O F (progetti europei, potenziamento linguistico, orientamento ecc...)			

Con successiva circolare del mese di giugno verrà pubblicata ed inviata ai docenti la scheda di autovalutazione da compilare e restituire alla dirigenza.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luca Mattiocco

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)